

Sabato 26 Gennaio ore 14.30 – Manifestazione “ per Genova aperta, accogliente e solidale”

La Camera del Lavoro di Genova aderisce alla manifestazione “Per Genova aperta, accogliente e solidale” organizzata per ***sabato 26 Gennaio ore 14.30, stazione marittima ponte dei Mille. Vi aspettiamo!!***

Di seguito l'appello frutto della discussione fatta da decine di organizzazioni genovesi, riunitesi presso la Comunità San Benedetto al porto, che nel corso di questi giorni hanno sentito la necessità di riunirsi per mettere al centro la solidarietà per le persone i loro diritti e i loro bisogni.

Appello:

«Sono europeo, per natura aperto... Danzica è un porto, deve sempre essere un rifugio per chi arriva dal mare».

Pawel Adamowicz (Danzica 1965-2019)

Per Genova città aperta, accogliente, solidale

Da sempre lavoriamo per una società più equa e giusta in cui nessuno resti indietro.

Da sempre siamo a fianco dei piccoli e degli ultimi, degli sfruttati, dei perseguitati.

Abbiamo assistito negli ultimi 20 anni ad un progressivo inasprimento delle politiche (anti)migratorie con misure sempre più restrittive e contrarie al senso di umanità; sentiamo che i valori di accoglienza, di uguaglianza, di giustizia sociale che sono alla base della nostra

costituzione, delle convenzioni internazionali e delle nostre convinzioni siano pesantemente messi in discussione.

Osserviamo con preoccupazione e rabbia la volontà di nascondere la povertà e di punire chi la combatte veramente.

Chiediamo giustizia, rispetto per le persone ed i diritti umani e dignità:

- porti aperti
- un welfare adeguato ed universalistico che risponda ai bisogni delle persone
- adeguato soccorso alle persone in difficoltà
- corridoi umanitari
- diritto ad una vita ed accoglienza dignitosa per tutte e tutti

Chiediamo a tutte le persone, le istituzioni, i soggetti sociali di lavorare per la piena attuazione della Costituzione, del diritto internazionale umanitario, della carta dei diritti fondamentali dell'unione europea, delle leggi del mare; lo faremo noi per primi anche attraverso la costruzione di comunità locali unite e solidali.

Coordinamento per Genova città aperta